

CUSTOMER ENTERPRISE NON LASCIAMOCI INCANTARE!

Il 19 luglio scorso si è svolto il COORDINAMENTO NAZIONALE RSU dove fra comunicazioni varie ed un paio di accordi da firmare, a fine giornata, viene presentata una nuova organizzazione del lavoro del settore Enterprise senza che però vi sia possibilità d'appello. Variazione preannunciata dal terzo punto dell'ordine del giorno dell'incontro :

- **INTERVENTI ORGANIZZATIVI IN AMBITO CUSTOMER ENTERPRISE.**

Nonostante il titolo altisonante l'unico intervento organizzativo consisterà nel mettere in LA coattivamente tutti, indistintamente 5 giorni su 5 con 2 gg di rientro in ufficio al mese, programmati come oggi si fa per le settimane alternate.

Sottolineiamo coattivamente, perché per esigenze organizzative l'azienda ha dichiarato di non poter ammettere eccezioni. Pertanto chi si rifiuterà la summenzionata proposta "5 su 5" potrà optare solo per il 5 su 5 in ufficio senza potersi avvalere dell'accordo in essere.

Con questa scelta l'Azienda sconfessa se stessa e quanto concordato con le OO.SS. firmatarie in seno all'accordo sullo SMART WORKING poiché, nonostante ci fosse stato ampio dibattito proprio in merito alla richiesta sindacale di arricchire l'offerta del LAVORO AGILE con una maggiore percentuale di lavoro da casa e una maggiore offerta di tipologie di SMART WORKING, scelse, allora, di mostrarsi rigida e indisponibile alla mediazione.

Questa sperimentazione inizierà a settembre per terminare a febbraio 2024 (data di scadenza dell'accordo sul LA e di tanto altro). Lecito dunque è interrogarsi sull'azione delle Relazioni Industriali che con un'inversione di 180 gradi negano tutte le ragioni per le quali si erano opposte ad una concezione più ampia del LAVORO AGILE per manifestarsi solo come i boia tanto per le richieste, evidentemente ragionevoli, che l'arco sindacale aveva proposto, quanto per le attenzioni verso figure come i genitori UNDER 14 o i colleghi CON PARTICOLARI ESIGENZE.

Noi non siamo ingenui e sappiamo bene che questa apertura ai 5 su 5 farà fare salti di gioia a molti, ma ci compete anche interrogarci e interrogare sulle dinamiche dei comportamenti e, in quest'ottica i più attenti avranno capito che l'azienda non solo non regala mai nulla, ma è in grado di imporre autoritariamente, con il beneplacito dei firmatari, il superamento di accordi in essere salvo poi...

Aggiungiamo che a seguito del nostro intervento, si è scoperto che LA BARRA TELEFONICA CONSENTE DA ANNI DI RILEVARE LA PRESENZA pur in assenza di TIMBRATURA.

e quindi come non chiederci :

- 1) **Perché allora tante difficoltà a togliere la TIP negli altri settori con la barra telefonica?**
- 2) **Perché non è stato concesso a questi operatori di recuperare i permessi nonostante la presenza e la funzionalità di tale strumento?**

Con l'occasione abbiamo ingenuamente sperato che fosse il momento giusto per approfondire alcuni temi sulle condizioni di lavoro che stanno peggiorando, argomenti già affrontati nella COMMISSIONE CARING ma che invece non hanno mai riguardato il Customer Enterprise.

Abbiamo cercato di far capire che gli accorgimenti adottati dall'Azienda stanno avendo un impatto negativo sulla qualità del servizio offerto, da sempre vero fiore all'occhiello dedicato a Clienti particolari con esigenze tutte diverse.

La delegazione aziendale ha promesso di programmare una commissione che approfondirà la tematica a breve. Noi possiamo solo dirvi che nelle precedenti assemblee e comunicati avevamo predetto molto di tutto questo e a breve ci confronteremo ancora con i colleghi e le colleghe su quanto stia accadendo nel settore

NON E' TUTTO ORO QUEL CHE LUCCICA.

Roma 20/07/2023

COBAS TIM